

reti - AVM, Hamlet, Netgear e Sandisk

In casa senza fili

La gamma di prodotti Wi-Fi disponibili sul mercato è talmente ampia da coprire quasi ogni esigenza d'uso e di spesa: quindi, con investimenti sostanzialmente contenuti si possono realizzare vere e proprie reti per la casa, senza nemmeno fare passare un cavo. Rispetto alle LAN cablate, offrono velocità complessivamente inferiori e richiedono maggiori attenzioni in termini di sicurezza, necessarie per tutelare la LAN da tentativi di accesso indesiderati che si possono verificare se non si attivano sistemi di crittografia delle comunicazioni. A parte questi accorgimenti, i dispositivi Wi-Fi permettono di essere connessi comodamente, in qualunque zona della casa, e navigare dal giardino, in camera da letto o in salotto e di condividere tra più pc l'accesso a Internet. Tra i numerosi dispositivi

L'AVM Fritz!Box: modem ADSL, ISDN, anche con Wi-Fi



direttamente al pc, ma è più utile ricorrere alla Ethernet per fare dialogare il dispositivo con l'access point Wi-Fi e condividere l'accesso a Internet. Tutte queste funzioni possono essere configurate dall'apposito software a corredo o dall'interfaccia web che, in entrambi i casi, offre strumenti e wizard per facilitare le impostazioni dei parametri. Molto utili e intuitivi sono i parametri per configurare le

stata possibile, mentre scegliendo una delle quattro porte LAN tradizionali la rete ha funzionato alla perfezione. La qualità costruttiva del prodotto è parsa discreta, a causa della vite per l'antenna un po' troppo "ballerina". Le prestazioni, tuttavia, sono risultate buone, con medie effettive di trasferimento con la PC Card HNWP254 intorno ai 23 Mbps e i 54 Mbps nominali sono stati raggiunti solo in condizioni ottimali,

ovvero a poca distanza tra PC Card e access point e senza ostacoli fisici. Nelle situazioni peggiori, cioè in stanze differenti da quella in cui era posizionato l'HNWS254, le prestazioni sono scese fino a 11 Mbps effettivi, più che sufficienti per navigare in modo soddisfacente. Sia il router sia la scheda di rete dispongono rispettivamente di interfacce web e di software piuttosto semplici da usare. Nel primo caso permette di impostare in modo abbastanza intuitivo i parametri di rete, compresa la crittografia WEP a 64 e 128 bit, ma non è disponibile la WPA dello standard 802.11g, mentre nel secondo l'applicativo aggiuntivo consente di accedere rapidamente e da un unico pannello alle opzioni di configurazione. Salvo che non si disponga del Service Pack 2 di Windows XP, è consigliabile usare il software di gestione del sistema operativo e adottare quello di Hamlet per verificare i parametri specifici della PC Card. ►

Cosa serve per fare una rete wireless? Abbiamo messo alla prova un modem, un access point, un router multimediale e una scheda di rete. Insieme e singolarmente, ecco i risultati

disponibili, ne abbiamo scelti quattro che consentono di realizzare una wireless LAN per condividere accessi broadband e per telefonare in VoIP su ADSL, oltre che per distribuire contenuti multimediali sui pc connessi e navigare dal palmare, anche se sprovvisto di Wi-Fi integrato.

Centralino ADSL

L'AVM Fritz!Box si comporta come un vero e proprio centralino telefonico e di condivisione dell'accesso a banda larga. Questo modem ADSL dispone anche del connettore per navigare tramite ISDN. La denominazione "Fon" deriva dalle due porte Fon1 e Fon2 di tipo tradizionale (RJ-11), che consentono di collegare altrettanti apparecchi telefonici analogici, per esempio per usare la linea ISDN anche senza ricorrere a dispositivi digitali. Grazie alla porta USB si può collegare il Fritz!Box

porte Fon1 e Fon2 e usarle anche per VoIP, sfruttando la banda larga e assestando alle linee identificativi differenti. Nei test come modem, il Fritz!Box Fon ha confermato le buone doti dei prodotti AVM: le connessioni al provider sono state sempre stabili, affidabili e caratterizzate da una buona efficienza di trasmissione, mentre la configurazione è apparsa semplice e immediata, anche se le opzioni erano in inglese.

Scelta "Hamletica"

Una volta installato il modem, è necessario collegarlo all'access point, usando per esempio quello di Hamlet HNWS254 che dispone, sul retro, sia di quattro porte Ethernet sia di quella apposita WAN. Benché quest'ultima sia riservata al dialogo tra router e modem, nei test con il Fritz!Box Fon la comunicazione non è

L'access point di Hamlet, modello HNWS254, con 4 porte Ethernet



reti - AVM, Hamlet, Netgear e Sandisk

Tutte le caratteristiche

Modello	Tipo dispositivo	Standard Wi-Fi	Velocità nominale	Prezzo in euro (IVA inclusa)	Il nostro giudizio	Sito web
AVM Fritz!Box Fon	modem ADSL con funzioni VoIP	nd	nd	199	●●●●○	www.avm.de
Hamlet HNWS254	access point, firewall e VPN	802.11g	54 Mbps	69	●●●●○	www.hamletcom.com
Hamlet HNWP254	PC Card	802.11g	54 Mbps	29	●●●●○	www.hamletcom.com
Netgear MP101	router multimediale	802.11b	11 Mbps	158	●●●●○	www.netgear.it
Sandisk SD 256 MB + Wi-Fi	scheda di rete	802.11b	11 Mbps	126	●●●●○	www.sandisk.com

Dalla rete all'Hi-Fi

Fatta la rete, non rimane che usarla. La condivisione dell'accesso a Internet e di file e periferiche non è l'unico modo per usare la wireless LAN, ma basta collegare l'MP101 di Netgear per ascoltare i brani MP3 o WMA e la radio direttamente dalle casse dell'impianto Hi-Fi. Sul retro del dispositivo si trovano infatti connettori RCA e mini-jack da 1/8 pollici che consentono di collegarlo a sistemi di casse e da apparecchiature audio. Il telecomando inserito a corredo consente di controllare a distanza l'MP101, che dispone di un display a tre righe che mostra le informazioni essenziali sul brano o sulla radio che si sta ascoltando e i menu di configurazione. Tutte le operazioni sono gestite dal telecomando, quindi non solo quelle di esecuzione, ma anche di impostazione dei parametri di funzionamento (equalizzatore, modalità di riproduzione, effetti aggiuntivi) e della rete Wi-Fi. Il supporto 802.11b integrato consente, infatti, il dialogo con il pc su cui è installato il software necessario per condividere il database di musica memorizzato sul disco fisso e le radio raggiungibili dal web. Questa configurazione prevede quindi due aspetti essenziali: il pc che funziona da server e mette a disposizione le risorse audio e l'MP101



I contenuti audio del web sullo stereo, con l'MP101 di Netgear

che riproduce in streaming (anche se dispone di un buffer locale) le canzoni. Perciò, per poter operare è necessario che il computer sia raggiungibile dalla rete. Nei test con il software fornito in dotazione, l'affidabilità è sembrata solo discreta, perché in diverse occasioni il Netgear si è scollegato in modo autonomo dalla rete, oppure lo streaming si è interrotto senza ragione apparente. Con gli aggiornamenti disponibili sul web la situazione è migliorata sensibilmente e la velocità di comunicazione di 11 Mbps è risultata sufficiente per il trasferimento dei brani e degli streaming, anche se è consigliabile posizionare l'MP101 in modo da ottenere una ricezione ottimale dall'access point.

Palmari e Wi-Fi

Anche se gran parte dei palmari di nuova generazione dispone del supporto Wi-Fi integrato, in alcuni casi esistono PDA che ne sono privi, perciò con un investimento circa doppio rispetto a una Secure Digital di pari capacità, ci si può dotare della scheda di memoria Sandisk SD 256, che include il supporto 802.11b. La periferica richiede uno slot SDIO ed è compatibile solo con i Pocket PC, perchè non sono previsti i driver per Palm OS o smartphone. L'installazione è banale: basta installare il software di gestione sul palmare e inserire la scheda. Oltre a poter acce-

dere alla parte di memoria integrata, si può operare in Wi-Fi, configurabile dall'essenziale (quasi rudimentale) pannello che permette di elencare le reti raggiungibili e di connettervi,



SanDisk: scheda di rete che supporta il protocollo Wi-Fi

eventualmente, inserendo la chiave WEP a 64 o 128 bit. A questo punto è possibile navigare, e nelle prove i driver sono risultati molto affidabili e stabili, tanto che non si sono verificati blocchi di alcun tipo e la velocità di 11 Mbps è stata mantenuta senza problemi anche lontani dall'access point, in virtù della parte sporgente (circa un centimetro) che ospita l'antenna e assicura una buona ricezione. Le prestazioni, come scheda di memoria, sono risultate nella media delle SD tradizionali, e anche in uso combinato del Wi-Fi e dell'accesso ai file l'efficienza è apparsa soddisfacente. La Sandisk sfrutta la potenza di calcolo della CPU del palmare, quindi si verifica una perdita di prestazioni dell'ordine del quindici per cento, mentre, a causa dell'ampia porzione esterna della scheda, può essere pericoloso tenerla sempre inserita nell'alloggiamento del palmare: si rischiano danni nel trasporto. - Luca Figini